

MW

srto

p.c. Ai Dirigenti scolastici delle
 scuole di ogni ordine e grado

Oggetto: Concorso "Un ospedale con più sollievo" - IX edizione, a. s. 2014 - 2015

Anche quest'anno la Fondazione "Gigi Ghirotti" indice la IX edizione del concorso "Un ospedale con più Sollievo", rivolto agli alunni/studenti dell'ultimo anno delle sezioni della scuola dell'infanzia, della V classe della scuola primaria, della III classe della scuola secondaria di primo grado, di tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado e delle classi delle sezioni ospedaliere di ogni ordine e grado.

L'obiettivo del concorso è sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie riguardo al tema del "disagio" in generale e delle sue variegate forme e riguardo al tema del "sollievo", inteso non come la negazione del dolore fisico ma come sostegno amorevole, psicologico e spirituale al malato.

È questa un'iniziativa, altamente formativa, in quanto tende a sensibilizzare studenti e famiglie alla scoperta della dimensione della malattia e alla sua accettazione, chiunque, giovane o adulto o anziano ne sia colpito.

Tutte le informazioni riguardanti le modalità di partecipazione, le caratteristiche degli elaborati e i premi previsti sono riportati nel bando di concorso e nel regolamento, allegati alla presente.

La relativa documentazione sarà, inoltre, pubblicata tra le news sul nostro sito e sul portale della scuola in ospedale e a domicilio raggiungibile all'indirizzo: <http://pso.istruzione.it>

Data la rilevanza dell'iniziativa, si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione al concorso in oggetto e a favorire la partecipazione delle scuole.

Istituto Comprensivo
 "Monte Cosulich Basso"
 41013 Sassari
 20 FEB. 2015
 TIT. B. CL. 33. PASC.

IL DIRETTORE GENERALE
 Giovanna Boda



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema scolastico e l'istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

All'Intendenza Scolastica per la
Lingua Italiana di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la
Lingua Tedesca di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la
Lingua Ladina di
BOLZANO

Alla Provincia di Trento Servizio
Istruzione
TRENTO

Alla Sovrintendenza Agli Studi
per la Regione Autonoma della
Valle D'Aosta
AOSTA

e p.c.

Alla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti
Via Fratelli Ruspoli, 2
Roma

Ai Dirigenti scolastici delle
scuole polo regionali in ospedale
LORO SEDI

Concorso Nazionale

“Un ospedale con più Sollievo”

IX edizione



organizzano

Fondazione Gigi Ghirotti

UCIIM

Associazione Professionale Cattolica Italiana di Docenti, Dirigenti e Formatori

Fondazione Alessandra Bisceglia – W ALE

In collaborazione con

Università Cattolica del Sacro Cuore

Associazione Attilio Romanini - Onlus

A.I.I.R.O.

Associazione Italiana Infermieri di Radioterapia Oncologica

MIUR – Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Con il patrocinio

Ministero della Salute

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Presentazione

È opinione diffusa che la Sanità nel nostro Paese, mentre risulta in continua crescita nei suoi aspetti tecnologici, sembra al contrario ridurre la sua dimensione umana nel difficile rapporto fra operatori sanitari e pazienti.

Mentre la moderna Medicina, sempre più basata su metodi scientifici rigorosi (medicina delle evidenze) sta registrando risultati molto positivi in tutte le sue specializzazioni, più che mai si avverte una insoddisfazione diffusa e crescente da parte di coloro che sono destinati a beneficiare di tali risultati: i pazienti ed i loro familiari. I vari episodi di malasanità, puntualmente oggetto di ampia diffusione da parte dei media, sono almeno in parte espressione di questi sentimenti. La superspecializzazione e soprattutto la crescita tumultuosa delle applicazioni tecnologiche se, da un lato, interessano quasi morbosamente i pazienti ed i loro familiari sempre più "informati" ed esigenti, dall'altro facilitano questa sensazione di abbandono ad opera degli operatori sanitari.

Per esaltare e far crescere nella coscienza collettiva, nell'ambito di questa relazione di aiuto, il valore insostituibile del "sollievo" inteso non come negazione definitiva del dolore fisico ma piuttosto come sostegno sollecito ed amorevole, psicologico e spirituale al malato, specie se cronico in evoluzione di malattia, da anni si celebra, sia pure in maniera alquanto disomogenea, una lodevole iniziativa nel nostro Paese. Si tratta della GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO, promossa dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti insieme al Ministero della Sanità ed alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, istituita con decreto del presidente del Consiglio nel 2001, celebrata l'ultima domenica di Maggio.

Vista la tendenza ad applicare anche nel nostro Paese modelli di assistenza che privilegiano competenza, appropriatezza ed economicità delle cure sui sentimenti di condivisione del disagio altrui, è urgente trasferire tale consapevolezza al mondo dei "provvisoriamente sani", cominciando dalla scuola, fin dal livello primario, affinché siano sensibilizzati a tale tema: gli alunni, le loro famiglie e gli stessi insegnanti.

Di seguito ci piace riportare il testo della "Lettera al Malato" che Nicasia Teresi, Direttore generale della Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, ha composto in occasione della 1ª Giornata:

Caro paziente, eroe sconosciuto dai mille volti che si sovrappongono nella memoria, vorrei sentire la tua voce in questa Giornata dedicata a te. Caro amico, grazie per la pazienza che mi hai insegnato quando ascoltavi le ruote di quel carrello spinto lungo un corridoio infinito, quando si fermava nelle stanze vicine, contando quanto avrebbe impiegato a raggiungere la tua stanza con la soluzione a quel dolore. A volte hai aspettato con silenziosa dignità il tuo turno, altre volte hai urlato il tuo bisogno impellente suonando insistentemente quel gracchiante campanello che disturbava l'udito, ma non scuoteva le coscienze. "Non si agiti, stia calmo, un po' di pazienza, di educazione...." Parole facili, scontate, a volte taglienti... è un "sano" che parla.

Quante notti insonni trascorri in cui la luce dell'alba sembra non arrivare mai, lunghe notti in cui ricordi, angosce, paure si intrecciano in ragnatele inestricabili! Grazie per il grato sorriso che mi hai regalato, in una calda giornata estiva, per un

po' di acqua fresca. Grazie per avermi onorato dalla tua amicizia e confidenza raccontandomi frammenti della tua vita. Ho pianto con te, abbiamo riso insieme su storie buffe a volte inventate solo per evadere da quell'angoscia; ho stretto la tua mano, tu hai stretto la mia. Grazie per avere arrestato le mie stressate e insensate corse del quotidiano ed avermi insegnato a fermarmi per assaporare la gioia di ogni attimo del tempo che scorre. Nonostante il tempo trascorso insieme, io sono "sana" e scopro di non poter capire fino in fondo i tuoi bisogni, le tue angosce, il tuo dolore. La tua intimità e il tuo corpo violato da tante mani sconosciute. In palazzi, in stanze colme di sapienza si parla di te, del tuo dolore, dei tuoi bisogni. Si decide, si giudica e a volte... ci si "commuove". Si scrive la tua storia a volte solo per potere o per interessi personali. Caro amico, forse non posso comprenderti fino in fondo, ma se vuoi ecco la mia mano, stringila, ti aiuterò a salire sul palco, chiederò ai dotti di tacere. Oggi vogliamo ascoltare solo la tua voce. Tu hai diritto di essere ascoltato. Perché solo tu sai e puoi dirci di che cosa hai bisogno.

Per sensibilizzare allo spirito originario della Giornata del Sollievo, una delle iniziative a livello nazionale coinvolge il settore dell'istruzione primaria, secondaria e universitaria attraverso un concorso che sollecita la creatività di bambini, adolescenti e giovani.

Il concorso è rivolto anche a bambini e ragazzi che, vivendo una situazione di ospedalizzazione, frequentano le scuole di ogni ordine e grado operanti presso strutture ospedaliere. Ciò nella consapevolezza che, se è urgente sensibilizzare il mondo dei "provvisoriamente sani", ancora più pregnante è dar voce a chi, bambino o ragazzo, vive in prima persona la situazione di disagio e può, a maggior ragione, indicare con la creatività, strategie per il sollievo da tale disagio.

Regolamento

Art.1

Lo scopo del concorso è quello di sensibilizzare gli alunni di tutte le età, i docenti e le famiglie sul tema del Sollievo, inteso non come la negazione definitiva del dolore fisico, ma piuttosto come sostegno sollecito ed amorevole nel dolore fisico, psicologico e spirituale al malato specie se cronico in evoluzione di malattia.

La partecipazione al concorso, come momento importante di crescita nella coscienza collettiva del valore insostituibile del sollievo, si propone come strumento per favorire un percorso formativo alla scoperta del mondo della sofferenza e quindi del sollievo, insieme ai propri insegnanti e alle proprie famiglie. In particolare, per i concorrenti più piccoli, l'obiettivo primario è sensibilizzare i bambini alla scoperta e quindi all'accettazione del malato, dell'anziano e in genere delle persone in difficoltà. È noto che l'assistenza agli infermi nasce da iniziative di carità e volontariato rivolte a pellegrini e/o a persone che, dato il loro basso ceto sociale, non potevano permettersi le spese per le cure. Infatti i primi ospedali, nascono come assistenza ai pellegrini in viaggio verso luoghi particolarmente significativi per i credenti (Roma, Loreto, Terra Santa...). Da qui la proposta rivolta agli studenti universitari di riflettere, attraverso un percorso di ricerca autonomo, sul significato dell'assistenza sanitaria come iniziativa gratuita di solidarietà allo scopo di donare sollievo.

Art.2

Il concorso è riservato esclusivamente agli alunni/studenti di:

- Ultimo anno delle sezioni della scuola dell'infanzia
- V classe della scuola primaria.
- III classe della scuola secondaria di primo grado.
- Classi della scuola secondaria di secondo grado.
- Classi delle sezioni ospedaliere di ogni ordine e grado.
- Corsi di laurea triennale e specialistica.

Art.3

Gli elaborati devono riguardare la tematica del sollievo e consistono in:

- Ultimo anno delle sezioni della scuola dell'infanzia: un plastico o un poster.
- V classe della scuola primaria: prodotto iconografico o testo.
- III classe della scuola secondaria di primo grado: un prodotto iconografico con didascalie esplicative oppure un fumetto.
- Tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado: videoclip.
- Scuola ospedaliera: prodotto iconografico o testo o videoclip.
- Sezione università, elaborato in forma di testo consistente in una ricerca o in una narrazione:
 - ricerca sui luoghi storici di assistenza sanitaria di una città e/o di una regione italiana, finalizzata a promuovere la conoscenza del *luogo del sollievo* e del contesto urbano/regionale in cui esso si inserisce;
 - testo narrativo, incentrato su esperienze relazionali che valorizzano il significato della solidarietà all'interno di luoghi assistenziali o riferite a situazioni personali, reali o immaginate (anche sotto forma di favola). In entrambi i casi il testo prodotto può essere arricchito da immagini e testimonianze.

Art.4

Caratteristiche degli elaborati che possono essere individuali o di gruppo:

- **Il plastico o il poster:** può essere utilizzato qualsiasi tipo di materiale e/o tecnica artistica. È opportuno far pervenire il prodotto accompagnato da una breve descrizione. Il lavoro deve essere realizzato da tutti gli alunni della sezione e dovrà avere uno dei seguenti titoli:
 - **Un abbraccio, una carezza e un sorriso per esserti vicino ed alleviare il tuo dolore.**
 - **Ti aiutiamo con la nostra gioia ad essere coraggioso per superare le tue difficoltà.**
 - **Il linguaggio del cuore, la bontà e la comprensione saranno capite in ogni situazione di disagio.**
- **Il prodotto iconografico** può essere un disegno o una composizione arricchita da ritagli di giornali, illustrazioni, fotografie, fumetti. Può essere accompagnato da una breve descrizione dell'elaborato.
- **Il testo** (poesia, prosa, filastrocca, altro) non deve superare i **600 caratteri** (spazi esclusi).
- **Il videoclip:** deve essere in formato video-DVD (16/9 o 4/3) della durata massima di 1,5 minuti (compresi l'introduzione e i titoli di coda). Il videoclip deve essere un video sceneggiato o con animazioni digitali. Non verranno presi in considerazione quei videoclip che contengono sequenze di fotografie o immagini fisse accompagnate da testi scritti.
- **Le scuole ospedaliere** dovranno inviare, **insieme all'elaborato, un elenco** di materiale o attrezzature finalizzate al miglioramento dell'attività didattica.
- **La ricerca/testo narrativo** non deve superare le 10 pagine A4 scritte con carattere Times New Roman 10.

Art.5

È obbligatorio partecipare al concorso con **un solo elaborato per sezione, classe scolastica o per studente universitario.**

Art.6

Gli elaborati dovranno essere spediti entro e non oltre il **27 aprile 2015**, a:

Fondazione Nazionale "Gigi Ghirotti"

Via Fratelli Ruspoli, 2

00198 Roma

Art.7

Il videoclip dovrà essere spedito per posta ordinaria, masterizzato su supporti ottici DVD o CD.

Art.8

Il plico degli elaborati non deve essere firmato, né deve evidenziare il nome dei concorrenti o della Scuola di provenienza. **Esso dovrà contenere in una busta chiusa non intestata** una scheda indicante i riferimenti della Scuola che partecipa al concorso (Denominazione, Via, Città, C.A.P., Telefono), del dirigente scolastico e dell'insegnante che ha guidato gli alunni nell'elaborazione dei lavori (Cognome e nome, Via, Città, C.A.P., telefono) e l'elenco degli alunni che hanno partecipato al lavoro (come scheda allegata in ultima pagina); la scheda relativa all'università dovrà contenere ~~oltre al cognome, nome, recapito, anno e corso di laurea dello studente che partecipa al Concorso, la~~ denominazione dell'università d'appartenenza e il recapito telefonico.

Art. 9

Il giudizio della giuria, che è composta da rappresentanti delle organizzazioni promotrici, è insindacabile.

Art.10

Sono posti in palio sei premi, cinque offerti dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, uno dalla Fondazione Alessandra Bisceglia, da assegnare come segue:

- 1 premio di € 500,00 al miglior elaborato prodotto dagli alunni della scuola dell'infanzia;
- 1 premio di € 500,00 al miglior elaborato prodotto dagli alunni della V classe della scuola primaria;
- 1 premio di € 500,00 al miglior elaborato prodotto dagli alunni della III classe della scuola secondaria di primo grado;
- 1 premio di € 500,00, intitolato a "Anna Maria Verna", al miglior elaborato prodotto dagli alunni delle classi della scuola secondaria di secondo grado.
- 1 premio di € 500,00 massimo, destinato esclusivamente all'acquisto del materiale o delle attrezzature indicate nell'elenco di cui all'art. 4, per il miglior elaborato iconografico o testuale o video prodotto dagli alunni della scuola ospedaliera.
- 1 premio di € 500,00, intitolato ad "Alessandra Bisceglia", destinato alla migliore ricerca sui luoghi storici o testo narrativo su esperienze relazionali solidali, prodotta da uno o più studenti universitari.

Ad eccezione del premio che sarà assegnato allo studente vincitore nella sezione universitaria, i **premi** destinati alle altre sezioni di concorso sono attribuiti **all'intera classe** e non ai singoli studenti esecutori dell'elaborato.

Targhe e medaglie sono offerte dall'UCIIM.

- Una targa personalizzata verrà assegnata a ciascuna scuola di appartenenza degli alunni vincitori e allo studente universitario vincitore.
- Una medaglia verrà consegnata al dirigente scolastico e a ciascun docente che ha curato gli elaborati premiati.

I premi, le targhe e le medaglie si ritirano personalmente durante l'evento celebrativo della XIV Giornata Nazionale del Sollievo a Roma, presso il "Policlinico Agostino Gemelli" – domenica 31 maggio 2015. La mancata presenza dei vincitori alla cerimonia di premiazione comporta l'esclusione dal premio.

Art.11

Le classi della scuola secondaria di secondo grado e gli studenti universitari, già vincitori di una precedente edizione del concorso, possono partecipare alle due successive, ma non concorrere all'assegnazione dei premi.

Art.12

Le buste contenenti le schede di partecipazione verranno aperte a premio assegnato e verrà data notizia dell'esito agli organi di informazione ed agli interessati con lettera personale.

Art.13

Gli elaborati pervenuti resteranno di proprietà della Fondazione Gigi Ghirotti, dell'U.C.I.I.M. e dell'Associazione Attilio Romanini - Onlus, che si riservano la possibilità di pubblicarli successivamente.

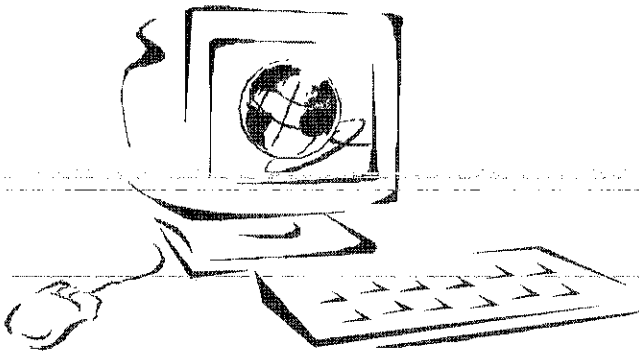
Art.14

La cerimonia di premiazione avrà luogo al Policlinico "Agostino Gemelli" durante la celebrazione della XIV Giornata Nazionale del Sollievo (domenica 31 maggio 2015).

Art.15

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione di tutti gli articoli del presente regolamento.

Documenti on-line

www.laretedelsollievo.netwww.fondazioneghirotti.itwww.uciim.itwww.fondazionevivaale.orgwww.aiiro.itwww.unicatt.itwww.policlinicogemelli.itwww.portaledibioetica.it

Indichiamo di seguito una sobria lista di documenti, utili per approfondire il tema, tra quelli attualmente presenti sul Portale di Bioetica.

- 1) Tema caldo **Eutanasia** [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000632/000632.htm>]: si tratta di un'area del Portale che raccoglie articoli e contributi sul tema dell'Eutanasia ed un'insieme di problematiche ad esso collegate, tra cui la questione - frutto di un fraintendimento culturale - della "morte pietosa" come modalità per porre fine alle sofferenze di una persona.
- 2) Documenti del Comitato Nazionale di Bioetica:
 - La terapia del dolore: orientamenti bioetici (30 Marzo 2001) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001720/001720.htm>]
 - Etica, sistema sanitario e risorse (17 Luglio 1998) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001725/001725.pdf>]
 - Parere del CNB sulla convenzione per la protezione dei diritti dell'uomo e la biomedicina (21 Febbraio 1997) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001732/001732.htm>]
 - Questioni bioetiche relative alla fine della vita umana (14 Luglio 1995) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001671/001671.htm>]
 - Bioetica e formazione nel sistema sanitario (7 Settembre 1991) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001748/001748.htm>]
 - Parere sulla proposta di risoluzione sull'assistenza ai pazienti terminali (6 Settembre 1991) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/001670/001670.htm>]
 - Medicina e morale - Rivista internazionale di Bioetica, 2013/1, "A tre anni dalla legge 15 marzo 2010 n. 38 sulle cure palliative e la terapia del dolore", a cura di A.G. Spagnolo
- 3) Magistero Chiesa cattolica:
 - Il rispetto della dignità del morente. Considerazioni etiche sull'eutanasia. (Pontificia Accademia per la vita - 9 Dicembre 2000) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000300/000300.htm>]
 - "Salvifici doloris", Lettera apostolica (Giovanni Paolo II - 11 febbraio 1984) [http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_letters/documents/hf_jp-ii_apl_11021984_salvifici-doloris_it.html]
 - "Evangelium vitae" Lettera enciclica (Giovanni Paolo II - 25 marzo 1995) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000376/000376.htm>]
 - "Donum vitae" (Congregazione per la dottrina della fede - 22 Febbraio 1987) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000399/000399.htm>]
 - Dichiarazione sull'eutanasia (Congregazione per la dottrina della fede - 5 Maggio 1980) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000281/000281.htm>]
- 4) Altre chiese e confessioni religiose:
 - Eutanasia e suicidio (Gruppo di lavoro Valdese) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000380/000380.htm>]
 - Quando la sofferenza ha un limite (programma radiofonico ebraico) [<http://www.portaledibioetica.it/documenti/000363/000363.htm>]

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ELABORATO STUDENTI UNIVERSITARI

• Nome:

• Cognome:

• Indirizzo:

• Città:

• Telefono:

• Corso di Laurea:

• Università:

N.B. Qualora l'elaborato sia stato prodotto non da un singolo studente ma da un gruppo, la scheda dovrà essere compilata dal rappresentante delegato a ritirare il premio, che si assume la responsabilità di condividerlo con i suoi colleghi, i cui nominativi devono essere riportati qui di seguito.

| NOME | COGNOME |
|------|---------|
| | |
| | |
| | |
| | |